



CREDITO

Intesa, statuto verso la riforma

Marco Ferrando > pagina 21

IPO

Italiaonline a Piazza Affari Le merendine Balconi studiano la quotazione

Giovanni Vegezzi e Carlo Festa > pagina 20

LUSSO

Il Ceo di Safilo: nessun impatto dalla perdita di Gucci

Giulia Crivelli > pagina 20

Aerei. Il 12 settembre il numero uno della compagnia emiratina, Hogan, di nuovo a Roma per incontri con governo e dipendenti

Alitalia, al vertice arriva Cassano

Il cda nomina il consulente di Etihad sul piano industriale - Del Torchio lascia a ottobre

di **Gianni Dragoni**

> Continua da pagina 1

La decisione è stata presa ieri dal consiglio di amministrazione di Alitalia presieduto da Roberto Colaninno che, riferisce il comunicato della società, «ha deliberato di designare formalmente Silvano Cassano quale futuro amministratore delegato della "nuova" Alitalia». La nota aggiunge che «Silvano Cassano assumerà questo ruolo immediatamente dopo il closing del Transaction Implementation Agreement, ossia l'accordo di partnership che Alitalia ed Etihad Airways hanno firmato l'8 agosto 2014».

Secondo la nota della compagnia, «Alitalia ed Etihad Airways

LE TAPPE

Il manager salirà al vertice immediatamente dopo il closing dell'accordo di partnership firmato l'8 agosto

hanno identificato Silvano Cassano come il candidato più adatto per questo ruolo, dopo una adeguata consultazione». Gabriele Del Torchio rimane intanto a.d. dell'Alitalia-Cai, la compagnia dei «patrioti» berlusconiani nata nell'estate 2008 per acquisire la polpa della vecchia Alitalia pubblica, anch'essa però giunta al capolinea. Del Torchio potrebbe lasciare in ottobre.

Ma è chiaro fin d'ora che è Etihad a condurre le danze, anche se il vettore degli Emirati Arabi Uniti non può entrare subito formalmente nella gestione di Alitalia. Etihad deve attendere le autorizzazioni di Bruxelles, sia

per l'Antitrust sia per il rispetto delle norme europee sul controllo, che deve essere di soggetti Ue: un passaggio delicato per quest'operazione, perché è evidente il ruolo forte dei soci arabi.

Nei sei mesi precedenti la firma degli accordi dell'8 agosto Cassano è stato consulente di Etihad per fare il piano industriale degli emiratini per Alitalia, come ha rivelato il Sole 24 Ore il 9 agosto.

Dal 2010 non si hanno notizie di quali incarichi professionali avesse Cassano. Quell'anno aveva lasciato la guida della società di traghetti Grandi Navi Veloci, nella quale era approdato nel novembre 2006. Nel triennio precedente era stato a.d. del gruppo Benetton, dal 2003 al 2006. La famiglia di Treviso è, attraverso Atlantia, tra i principali azionisti italiani di Alitalia-Cai. Tuttavia non sarebbero i Benetton ad aver voluto Cassano per il nuovo incarico, del resto l'esperienza del manager a Treviso si era conclusa dopo appena tre anni. Nei tre anni precedenti Cassano era stato alla guida dei servizi finanziari del gruppo Fiat, a.d. di Fiat Auto financial & consumer services. Prima ancora era stato vicepresidente Operations in Hertz Europa, dove avrebbe conosciuto James Hogan, attuale a.d. di Etihad.

Quando l'operazione sarà approvata da Bruxelles, Etihad sborserà 560 milioni di euro, ma solo 387,5 milioni entreranno nelle casse della nuova Alitalia, la «newco». Gli altri fondi andranno alla Cai, 60 milioni per comprare 5 coppie di slot a Heathrow che saranno dati in affitto alla nuova Alitalia e 112,5 milioni per comprare da Cai il 75% della società del programma Mille Miglia, la Alitalia Loyalty.

Le parti, e in particolare Etihad, il socio forte della nuova Alitalia con il 49% (il 51% sarà di Cai insieme a Poste), hanno voluto mettere in chiaro in anticipo chi sarà il futuro amministratore delegato, anche perché gli uomini e le donne di Etihad, già presenti negli uffici di Alitalia, da questo mese seguiranno la gestione per tentare di raddrizzare la gestione. La prossima settimana, il 12 settembre, Hogan verrà di nuovo a Roma, per incontri con il governo e con un folto gruppo di dipendenti di Alitalia.

Resta da formalizzare la nomina del presidente della nuova Alitalia. A meno di imprevisti, il presidente sarà Luca Cordero di Montezemolo, che ha agito come «facilitatore» dell'accordo per Abu Dhabi.

L'assetto



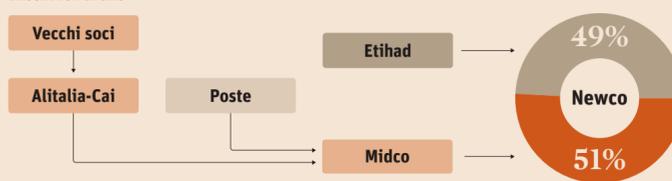
Il nuovo ad di Alitalia. Il cda della compagnia ha designato ieri Silvano Cassano come futuro ad della «nuova» Alitalia

I PRINCIPALI SOCI ALITALIA

Dati in %



L'ASSETTO FUTURO



Difesa. Il rinnovo dei vertici: i consigli ridotti a tre componenti

Finmeccanica, Crosetto affianca i cda degli interni

ROMA

Finmeccanica ha rinnovato i consigli di amministrazione delle principali società controllate riducendoli a tre componenti e applicando una regola voluta dal nuovo ad, Mauro Moretti: fuori gli esterni o gli ex dirigenti in pensione che avevano una collaborazione o consulenza come «cocopro».

Nei nuovi cda ci sono solo uomini (e donne) interni al gruppo della difesa, senza compensi aggiuntivi allo stipendio, esclusi ovviamente gli amministratori delegati, quasi tutti confermati. L'unica eccezione è l'imminente arrivo nel gruppo di Guido Crosetto, ex deputato di Fi e Pdl, sottosegretario alla Difesa nell'ultimo governo Berlusconi e, a fine 2012, fondatore del movimento moderato Fratelli d'Italia. Crosetto è stato individuato come nuovo presidente dell'Aiad, l'associazione delle industrie aerospaziali, la nomina è prevista il 15 settembre. Per poter fare questo passo verrà prima ingaggiato da Finmeccanica, potrebbe avere il

ruolo di «advisor» di Moretti. Il Sole 24 Ore è in grado di fornire il quadro dei nuovi vertici delle principali società di Finmeccanica, in base a visure camerale. Oltre al già anticipato siluramento di Ignazio Moncada, il potente ex presidente della torinese Fata, la novità più eclatante è l'uscita dal gruppo di Amedeo Caporaletti.

Il veterano dell'industria aerospaziale (83 anni compiuti il 27 marzo) che dopo aver ricoperto, in anni lontani, gli elicotteri di Agusta e aver ispirato alcune scelte dell'ex ad del gruppo Giuseppe Orsi, sei mesi fa era stato messo al vertice di AnsaldoBreda, come vicepresidente e - stando alla visura camerale - anche a.d., incaricato della ristrutturazione della società di treni e metropolitane. La nomina era stata decisa dall'ex ad del gruppo, Alessandro Pansa. Moretti però non ha confermato Caporaletti. Nel cda di AnsaldoBreda è confermato ad Maurizio Manfellotto, già nominato da Orsi nell'agosto 2011. Il nuovo presidente è Giovanni Soccodato, direttore delle strategie di Finmeccanica, il terzo consigliere è Caterina Daniela Vancheri.

AnsaldoBreda è oggetto di una procedura di cessione. Finmeccanica ha ricevuto due offerte (tra gli interessati Hitachi, Thales e una cordata cinese, non c'è Bombardier), una decisione è attesa entro ottobre. Soccodato è il nuovo presidente anche di Alenia Aermacchi, al posto di Giancarlo Grasso. Confermato l'ad Giuseppe Giordano, il terzo consigliere è Paola Moschini. Nella più importante società del gruppo, AgustaWestland, il nuovo presidente è Andrea Parrella, il direttore degli affari legali di Finmeccanica che Moretti ha portato con sé dalle

ferrovie, al posto di Marcello De Donno. Confermato ad Daniele Romiti, il terzo consigliere è Raffaella Luglini, responsabile investor relation della holding.

Il cda della Selex Es era stato rinnovato da Pansa l'1 aprile. Moretti non ha toccato il presidente Allan Cook né l'ad Fabrizio Giulianini, ma ha ridotto il cda da 5 a 3: sono usciti il vicepresidente Remo Pertica e Giorgio Frea, resta in cda Angela Maria Tornatore.

Nelle società di armi Oto Melara e Wass il nuovo presidente è Cristiano Maria Caponero, dirigente dell'area amministrazione e finanza. Il cda di Oto Melara è completato dall'ad Roberto Cortesi e Patrizia Spera, alla Wass l'ad è Alessandro Franzoni e terzo consigliere Francesca Fonzi. Il nuovo cda della Fata è composto da Giuseppe Panizzardi (presidente), Andrea Lombardi (a.d.) e Luisa Ruggiero. Il premier Matteo Renzi ha detto ieri al vertice Nato di Newport che il governo ha «fatto scelte su diverse situazioni legate a Finmeccanica e nella prospettiva dei mille giorni punta all'investimento in settori innovativi legati alla ricerca e allo sviluppo nell'aerospazio e nella politica industriale».

FOCUS

Wall Street

QUOTAZIONE VERSO IL RECORD

Alibaba forchetta tra 60 e 66 dollari, il gruppo vuole raccogliere 21,1 miliardi

Alibaba, il colosso cinese dell'e-commerce, ha annunciato che saranno collocate circa 320 milioni di azioni della società nell'Ipo a Wall Street, ad un prezzo di 60-66 dollari, per una quotazione-record di 21,1 miliardi. Il gruppo è valutato 162,7 miliardi di dollari.

21,1

Il valore, in miliardi di dollari, dell'Ipo di Alibaba a Wall Street: la maggiore di sempre negli Usa

Telecomunicazioni

INFRASTRUTTURE

Cdp è pronta a riaprire il dossier della rete con Telecom Italia

Antonella Olivieri > pagina 21



Mercati

SETTIMANA FINANZIARIA

È vicina al traguardo la ventennale corsa dei bond

Walter Riolfi > pagina 24

Finanza 24

PIAZZA AFFARI

I bilanci, le notizie e le analisi delle società quotate in Borsa



http://finanza24.ilssole24ore.com

Le società di oggi

AgustaWestland	19	Hitachi	19
Aiad	19	Intesa Sanpaolo	21
Alenia Aermacchi	19	Italiaonline	20
Alitalia	19	Kering	20
AnsaldoBreda	19	Oto Melara	19
Bombardier	19	Safilo	20
Bp	23	Selex Es	19
Cdp	21	Telecom Italia	21
Etihad Airways	19	Thales	19
Fata	19	Transocean	23
Goldman Sachs	22	UniCredit	21
Halliburton	23	Wass	19

L'ANTICIPAZIONE



Il consulente
Lo scorso 8 e 9 agosto il Sole 24 Ore aveva riferito che Cassano era in «pole» per guidare Alitalia

Riassetto. L'ad torna sulla controllata iberica: la decisione sarà presa guardando al mercato

Starace: «Su Endesa scelta entro ottobre»

Celestina Dominelli

ROMA

L'Enel svelerà le carte su Endesa nel giro di un mese e comunemente «entro ottobre». Francesco Starace, numero uno dell'ex monopolista elettrico, ha precisato ieri, da Cernobbio, la tempistica del processo che dovrebbe portare a valorizzare la partecipazione nella controllata iberica. L'ad, come aveva fatto già il giorno prima, non ha però voluto fornire alcun dettaglio su quali mosse intenda assumere. Tutte le ipotesi restano quindi sul tavolo (aumento del flottante, delisting o mantenimento dello

status quo) e la decisione sarà presa guardando al mercato e alle condizioni che matureranno nelle prossime settimane. «Il mercato spagnolo - ha spiegato il top manager - dà segni di vitalità in termini di attrattività per gli investitori, ma c'è molta volatilità. Bisogna ve-

LE DIMISSIONI

Il numero uno: «Abbiamo diverse manifestazioni di interesse. Venderemo se saremo soddisfatti delle offerte ricevute»

dere cosa succederà in Europa e vedere come reagirà il mondo alle misure della Bce».

Dicerto, per ora, com'era emerso dal cda di fine luglio, che aveva approvato anche la nuova struttura organizzativa di gruppo, c'è la volontà del colosso elettrico di favorire la creazione di valore per gli azionisti di Endesa, anche attraverso un'ottimizzazione della struttura patrimoniale della società iberica, ma la modalità è ancora tutta da decidere. Mentre si procederà, come da tabella di marcia, sul fronte del riassetto societario che porterà allo spostamento del controllo

del 60,62% di Ensis da Endesa a Enel, che la controllerà attraverso Enel Energy Europe (a cui fa capo il 92,06% della holding spagnola). Sarà quindi quest'ultima a formulare una proposta d'acquisto per rilevare il pacchetto in mano a Endesa che, contestualmente alla compravendita, verserà un dividendo straordinario a Enel almeno equivalente al prezzo di acquisto.

Agli attuali corsi di Borsa, il pacchetto di Ensis vale circa 7,5 miliardi di euro. Il prezzo finale sarà valutato da un comitato di indipendenti, che è stato nominato a fine luglio dal consiglio di amministrazione di Endesa e che, anche sulla base di fairness opinion, dovrà decidere se il progetto e l'offerta sono congrui per poi formulare al board le sue osservazioni. Con tutta probabilità, quindi, già nelle prossime settimane potrebbe essere convocato un cda di Endesa per esaminare la proposta di vendita. Quest'ultima andrà, poi, al vaglio dell'assemblea dei soci che, come detto, delibererà anche la distribuzione di una cedola straordinaria in contanti che servirà a finanziare l'operazione.

L'intero percorso, come ha ribadito lo stesso Starace, dovrà essere completato entro la fine dell'anno che è poi la scadenza che il gruppo si è dato anche per completare il piano di dismissioni da 4,4 miliardi. Ieri, a chi gli chiedeva aggiornamenti sui due dossier principali, Slovacchia e Romania, l'ad ha ri-

24 ORE BUSINESS SCHOOL Milano

www.formazione.ilssole24ore.com

MINIBOND E STRUMENTI INNOVATIVI DI FINANZIAMENTO PER LE IMPRESE

MILANO, 24 OTTOBRE 2014 - 1ª EDIZIONE
MASTER DI SPECIALIZZAZIONE
4 WEEKEND NON CONSECUTIVI

In collaborazione con

Finanza24 PLUS

Programma e Scheda d'iscrizione
WWW.FORMAZIONE.ILSOLE24ORE.COM

Seguici su
f in

Servizio Clienti
Tel. 02 5660.1887 - Fax 02 7004.8601
info@formazione.ilssole24ore.com

GRUPPO 24 ORE

Il Sole 24 ORE Formazione ed Eventi
Milano - via Monte Rosa, 91
Borsa - piazza dell'Indipendenza, 23 b/c
ORGANIZZAZIONE CON SISTEMA DI ACCREDITAMENTO ISO 9001:2008